



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

Rep. n. 725 del 20 GIU. 2018

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, istitutiva del Fondo Unico per lo Spettacolo;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;

VISTO il D.L. 8 agosto 2013 n. 91, convertito con modificazioni con legge 7 ottobre 2013 n. 112;

VISTO il decreto 23 gennaio 2016, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO il D.P.R. 14 maggio 2007 n. 89, recante il regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 29 del d.l. 4 agosto 2006 n. 223, convertito con modificazioni con legge 4 agosto 2006 n. 248;

VISTO il D.M. 10 febbraio 2014, recante disposizioni per la costituzione ed il funzionamento della Consulta per lo spettacolo e delle Commissioni consultive operanti presso la Direzione Generale Spettacolo;

VISTO il D.M. 23 luglio 2014 di nomina della Commissione consultiva per il teatro che prevede una durata della stessa pari a quattro esercizi a partire dal 2014;

VISTO il decreto 1 luglio 2014 recante "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163";

VISTO il decreto n. 332 del 27 luglio 2017 recante "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163";

VISTO il D.M. 11 gennaio 2018, relativo alla costituzione e nomina della Commissione Consultiva per il Teatro per la durata di tre esercizi a partire dal 2018;

VISTE le sentenze del Consiglio di Stato n. 5035 e 5036 del 13 ottobre 2016;

VISTA la sentenza TAR n. 4691/2017 del 19 aprile 2017;



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTA la sentenza Consiglio di Stato n. 2699/2018 del 7 maggio 2018 pervenuta a questa Amministrazione il 16/05/2018 con prot. n. 7064, dove in particolare il Collegio rileva la “portata limitata dell’accoglimento per difetto di motivazione in ordine al punteggio 0 assegnato per taluni fenomeni (ovvero parametri di valutazione) della qualità artistica”;

VISTO l’obbligo derivante da tale sentenza di procedere all’annullamento degli atti “nella esclusiva parte di interesse relativa alla posizione della società appellante” e alla rivalutazione e motivazione espressa dei parametri per i quali è stato riconosciuto il punteggio di 0”;

VISTO, pertanto, l’obbligo di ottemperare da parte dell’Amministrazione alla sentenza n. 2699/2018, nella sola parte di cui alle precedenti premesse;

VISTA la convocazione con relativo o.d.g. della Commissione Consultiva per il Teatro nella composizione di cui al D.M. 11 gennaio 2018;

ACQUISITA la valutazione della Commissione Consultiva per il Teatro nella seduta del 24 e 25 maggio 2018 che ha integrato la precedente valutazione come da verbale e relativa scheda, allegati al presente decreto;

DECRETA

Art.1

È disposto l’annullamento del verbale n. 9 della Commissione Consultiva per il Teatro e relativa scheda allegata, con esclusivo riferimento alla sola parte in cui la stessa ha assegnato alla società appellante “*Il Teatro Soc. Coop – Stabile di Innovazione Galleria Toledo*” di Napoli i punteggi pari a zero e del verbale n. 10, limitatamente alle parti relative allo stesso soggetto quanto alla mancata inclusione nei Centri di Produzione Teatrale.

Art. 2

È disposto, altresì, quale effetto conformativo all’obbligo di rivalutazione e motivazione, a seguito della sentenza di cui in premessa, sulla base delle procedure di cui all’art. 5 del D.M. 1 luglio 2014, il non accoglimento per il triennio 2015-2017 della domanda presentata come “Centro di Produzione Teatrale” ex art. 15, D.M. 1 luglio 2014, da “*Il Teatro Soc. Coop – Stabile di Innovazione Galleria Toledo*” di Napoli.

IL DIRETTORE GENERALE
Onofrio CUTAJA